

ARCA Puglia Centrale

Delibera del Commissario Straordinario

n. 124 del 29/12/2015

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - APPROVAZIONE

Il giorno 29/DICEMBRE/2015, il Commissario straordinario Avv. Sabino LUPELLI, nominato con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.468 del 27/06/2014:

VISTO che le previsioni di stanziamento risultano dalle comunicazioni dei Dirigenti competenti;

VISTA la Relazione Tecnico Amministrativa di seguito riportata, redatta in conformità all'art.11 del D.M. n.3440 del 10/10/1986 e sottoscritta dai competenti dirigenti:

Bilancio di Previsione 2016

RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

Il futuro esercizio proseguirà sui binari già tracciati negli ultimi esercizi finanziari con tendenza al consolidamento ed alla stabilizzazione dei risultati già conseguiti e delle scelte gestionali programmate ed in corso di realizzazione.

Nel corso del prossimo esercizio proseguirà a pieno regime l'attività di monitoraggio della morosità corrente e pregressa e le conseguenti azioni di recupero stragiudiziale e giudiziale essendo ormai, a pieno regime, anche l'attività di recupero avviata dalla Società esterna per le somme anticipate dall'Ente ex art.35 della legge regionale 10/2014; tutto questo è possibile grazie all'aggiornamento delle schede contabili inserite nella banca dati relativa alla contabilità dell'utenza.

La lotta all'abusivismo anche edilizio, proseguirà anche nel corso del 2016 con la collaborazione di tutte le Forze dell'Ordine, della Polizia Edilizia dei 48 Comuni e sarà perseguita sino alle estreme conseguenze degli sgomberi, e dei blitz relativi alle demolizioni dei manufatti realizzati abusivamente.

Nel corso del 2016 continuerà la realizzazione del Report per la Responsabilità Sociale dell'Agenzia ed il Bilancio Sociale relativi all'esercizio 2015.

Si evidenzia il costante trend positivo di attivo di cassa e di forte avanzo di amministrazione che si dovrebbe concretizzare anche nell'esercizio 2016 ponendo questa Agenzia in una consolidata posizione di vertice tra le Amministrazioni pubbliche del settore nel panorama nazionale.

Il Bilancio di Previsione 2016, probabilmente per l'ultimo anno, è stato redatto ai sensi del D.M. n. 3440 del 10.10.1986; infatti, dopo le proroghe che si sono succedute, l'esercizio 2016 dovrà veder applicate le norme del Decreto Legislativo 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili).

La normativa richiamata prevede che gli organismi strumentali degli enti territoriali, in regime di contabilità finanziaria, devono adottare il medesimo ordinamento contabile dell'ente cui appartengono (Armonizzazione dei sistemi contabili, principi contabili, piano dei conti, affiancamento della contabilità economico patrimoniale, schemi di bilancio, ecc.) con la medesima gradualità degli Enti di riferimento. Pertanto come su riportato, durante l'esercizio 2016, tutti gli Uffici della struttura saranno coinvolti

nell'attuazione delle nuove procedure che non riguardano soltanto gli aspetti tecnico contabili ma anche un approccio mentale e gestionale completamente diverso; a tal fine è stata già avviata un'attività di indagine di mercato per verificare l'esistenza di procedure software che possano consentire a questa Agenzia di operare nel rispetto delle nuove prescrizioni in materia di rilevazione contabile e di rappresentazione dei risultati gestionali. Si rimane nella convinzione che la Regione Puglia, potrebbe direttamente attuare iniziative tese a realizzare procedure omogenee che siano utilizzate da tutti gli Enti Strumentali.

• I CANONI DI LOCAZIONE ED I SERVIZI A RIMBORSO

Le entrate per canoni e servizi a rimborso, nel Bilancio di Previsione 2016, formano circa il 68% del totale delle entrate correnti del bilancio stesso (complessivamente pari a € 30.902.689,00) e sfiorano il 75% se si considerano gli ulteriori addebiti all'utenza per diritti amministrativi, spese di rendicontazione, interessi su dilazione debiti e per indennità di mora su canoni; al riguardo, le previsioni per l'esercizio 2016 risultano pari a € 20.475.000,00 (Cap. 5/20201) per canoni e € 549.080,00 per servizi a rimborso (Cap.5/20104). Per ciò che riguarda gli stanziamenti di cassa del capitolo relativo ai canoni di locazione (Cap.5/20201/0) e, nello specifico per l'articolo 5/20201/1, si è proceduto a stimare un presunto realizzo degli stessi anche in considerazione delle manovre di recupero della morosità pregressa.

Le previsioni dei capitoli relativi ai Servizi a Rimborso prevedono unicamente le spese di registrazione contratti, il cui 50% viene addebitato all'utenza, ed in minima parte per spese di illuminazione.

Per l'attività di recupero della morosità si prevede nel corso del 2016 la prosecuzione delle azioni di messa in mora formale nei confronti degli utenti che non abbiano riscontrato in alcun modo, sia gli avvisi inviati dall'Agenzia al momento della bollettazione, sia i primi inviti di regolarizzazione delle posizioni debitorie.

Il recupero della morosità corrente e pregressa, nell'ambito del patrimonio gestito, risulta affidata ai competenti uffici che provvederanno, in via ordinaria, alla ricognizione di tutte le situazioni contabili, all'aggiornamento dei canoni di locazione alle rispettive scadenze, all'istruttoria di tutte le pratiche di recupero del credito o di rientro in possesso, in caso di occupazione abusiva, anche per il tramite del competente Ufficio Avvocatura, alla creazione di una banca dati amministrativa, nonché ad una assegnazione mediante avvisi pubblici delle unità immobiliari ancora libere.

L'art. 21 e l'art. 30 della LR 10 2014 sanciscono la determinazione dei canoni nonché i criteri da adottare per gli stessi; l'art. 31 della stessa legge detta le regole per la destinazione del canone di locazione che si sintetizza nella tabella che segue:

DESTINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE					
Art. 31 Legge regionale 10 del 2014					
DESCRIZIONE					
Canoni di locazione				+	20.475.000,00
Spesa Corrente				-	19.441.051,00
Risorse disponibili per realizzazione e/o recupero alloggi					1.033.949,00
DESCRIZIONE					
Entrata vincolata Cap.20301 art. 19	Recup. e rimb.diversi			+	3.571.234,00
Copert.Spesa Cap.10701 art. 8	ICI			-	3.571.234,00
					-
DESCRIZIONE					
Entrata Corrente				+	30.902.689,00
Spesa Corrente				-	23.012.785,00
Avanzo di parte corrente					7.889.904,00

Si segnala che nell'ambito dell'Entrata Corrente è stato previsto un introito di Euro 3.571.734,00 (Cap.5.20301 art.19) relativo a somme che dovrebbe versare il Comune di Bari a seguito sentenza Corte di Appello di Bari n.1118/2012. Tale Entrata è da ritenersi vincolata al pagamento di cartelle per ICI anni pregressi ragion per cui è stato stanziato il medesimo importo nell'ambito della Spesa Corrente

(6.10701 at.8).

• **PROGRAMMI COSTRUTTIVI E DI RECUPERO**

ENTRATA

Capitolo/Articolo 20105/01 - Compensi per interventi costruttivi

(N.C. - C.N.C.)

Lavori di nuova costruzione da Regione

Si prevede una possibilità di introiti per spese generali pari ad € 700.000,00 (cantieri vari) ed € 250.000,00 (Bari Carbonara) su finanziamenti Regione sul presupposto essenziale, comunque, che:

- ✓ contestualmente allo sviluppo della fase progettuale degli interventi ricompresi in tale fase, si attuino tutti gli adempimenti previsti dalle direttive regionali (acquisizione disponibilità suolo, convenzionamento con il Comune, rilascio del permesso di costruire e quant'altro);
- ✓ le procedure di gara siano avviate entro un mese dall'approvazione del progetto a base di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avvenga entro il terzo mese successivo;
- ✓ si possa cantierizzare l'intervento entro il mese successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- ✓ l'andamento dei lavori abbia uno sviluppo lineare.

(P.R.U. Nuove Costruzioni)

Si prevede una possibilità di introiti per spese generali pari ad € 95.000,00 [€ 95.000,00 per Andria - € 0,00 per Bari San Girolamo] sul presupposto essenziale, comunque, che:

- ✓ contestualmente allo sviluppo della fase progettuale degli interventi ricompresi in tale fase, si attuino tutti gli adempimenti previsti dalle direttive regionali (acquisizione disponibilità suolo, convenzionamento con il Comune, rilascio del permesso di costruire e quant'altro);
- ✓ le procedure di gara siano avviate entro un mese dall'approvazione del progetto a base di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avvenga entro il terzo mese successivo;
- ✓ si possa cantierizzare l'intervento entro il mese successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- ✓ l'andamento dei lavori abbia uno sviluppo lineare

(N.C.)

Lavori di nuova costruzione da Comune di Bari

Si prevede di cantierizzare nel corso del 2016 l'intervento in Bari San Pio ex Enzitetto - n.1 fabbricato per n.8 alloggi con la possibilità di contabilizzare, per spese generali, l'importo di € 95.600,00

Si sono cantierizzati nel corso del 2014 gli interventi in Bari Carbonara - n.3 fabbricati per n.42 alloggi e Bari Stanic - n.36 alloggi con la possibilità di contabilizzare, per spese generali, il complessivo importo di € 405.000,00 (Complessivamente € 500.600,00)

Complessivamente introiti per spese generali pari ad € 1.545.600,00.

Capitolo/Articolo 20105/02 - Compensi per interventi di risanamento e di ristrutturazione

(Recupero)

Si prevede una possibilità di introiti per spese generali pari ad € 500.000,00 sul presupposto essenziale, comunque, che:

- ✓ le procedure di gara siano avviate entro un mese dall'approvazione del progetto a base di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avvenga entro il terzo mese successivo;
- ✓ si possa cantierizzare l'intervento entro il mese successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- ✓ contestualmente allo sviluppo della progettazione esecutiva, si attuino tutti gli adempimenti occorrenti per l'esecuzione dei lavori (permesso di costruire o denuncia inizio attività e quant'altro);
- ✓ l'inizio dei lavori avvenga entro il terzo mese successivo alla consegna del cantiere all'Impresa aggiudicataria.

(P.R.U. Recupero) da Regione

Si prevede una possibilità di introiti per spese generali pari ad € 350.000,00 per Bari Japigia sul presupposto essenziale, comunque, che:

- ✓ contestualmente allo sviluppo della fase progettuale degli interventi ricompresi in tale fase, si attuino tutti gli adempimenti previsti dalle direttive regionali (acquisizione disponibilità suolo, convenzionamento con il Comune, rilascio del permesso di costruire e quant'altro);
- ✓ le procedure di gara siano avviate entro un mese dall'approvazione del progetto a base di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avvenga entro il terzo mese successivo;
- ✓ si possa cantierizzare l'intervento entro il mese successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- ✓ l'andamento dei lavori abbia uno sviluppo lineare.

(P.R.U. Recupero) da Comune

Si prevede una possibilità di introiti per spese generali pari ad € 520.000,00 per Bari Japigia sul presupposto essenziale, comunque, che:

- ✓ contestualmente allo sviluppo della fase progettuale degli interventi ricompresi in tale fase, si attuino tutti gli adempimenti previsti dalle direttive regionali (acquisizione disponibilità suolo, convenzionamento con il Comune, rilascio del permesso di costruire e quant'altro);
- ✓ le procedure di gara siano avviate entro un mese dall'approvazione del progetto a base di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avvenga entro il terzo mese successivo;
- ✓ si possa cantierizzare l'intervento entro il mese successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- ✓ l'andamento dei lavori abbia uno sviluppo lineare.
- ✓

Complessivamente introiti per spese generali pari ad € 1.370.000,00.

Capitolo/Articolo 20105/03 - Compensi interventi di risanamento e di ristrutturazione (Legge Regionale 20/2005: PIRP + PIRP Comunali e Fondi di Coesione)

Si prevede una possibilità di introiti per spese generali pari ad € 840.000,00 [(70.000,00 – PIRP) + (770.000,00 – PIRP Comunali e Fondi di Coesione)] sul presupposto essenziale, comunque, che:

- ✓ le procedure di gara siano avviate entro un mese dall'approvazione del progetto a base di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avvenga entro il terzo mese successivo;
- ✓ si possa cantierizzare l'intervento entro il mese successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- ✓ contestualmente allo sviluppo della progettazione esecutiva, si attuino tutti gli adempimenti occorrenti per l'esecuzione dei lavori (permesso di costruire o denuncia inizio attività e quant'altro);
- ✓ l'inizio dei lavori avvenga entro il terzo mese successivo alla consegna del cantiere all'impresa aggiudicataria.

Capitolo/Articolo 20105/07 - Compensi interventi Legge 560/93

Si prevede una possibilità di introiti per spese generali pari ad € 810.000,00 sul presupposto essenziale, comunque, che:

- ✓ le procedure di gara siano avviate entro un mese dall'approvazione del progetto a base di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avvenga entro il terzo mese successivo;
- ✓ si possa cantierizzare l'intervento entro il mese successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- ✓ contestualmente allo sviluppo della progettazione esecutiva, si attuino tutti gli adempimenti occorrenti per l'esecuzione dei lavori (permesso di costruire o denuncia inizio attività e quant'altro);
- ✓ l'inizio dei lavori avvenga entro il terzo mese successivo alla consegna del cantiere all'Impresa aggiudicataria.

Capitolo/Articolo 20105/08 - Compenso tecnico art. 18 legge 203/91

Non vi sono programmi edilizi di cui all'art. 18 della legge 203/91, ancora in corso.

Pertanto, il compenso tecnico che si prevede nel 2016 sarà di € 0,00.

Capitolo/Articolo 20105/09 - Altri compensi tecnici

Si è ipotizzato di poter introitare spese generali per € 14.300,00 dagli interventi edilizi di Recupero Comunale.

Capitolo/Articolo 30101/01 - Vendita aree edificabili

Dalla vendita delle aree edificabili possono conseguirsi introiti complessivi pari ad € 2.000,00 per Triggiano [Foglio 15 Particelle N. 1419 e 1588 (Legge 67/88 biennio 90-91 e 457 5° biennio)]

Capitolo/Articolo 30407/03 - Recupero anticipazioni da imprese

Si stanno continuando ad attivare le necessarie procedure per tentare di recuperare le somme anticipate alle Imprese.

Le somme anticipate di cui si discorre risalgono in quasi tutti i casi a molti anni addietro.

Le somme anticipate ancora da recuperare sono conseguenza di contenziosi ancora in atto con le Imprese che hanno usufruito delle anticipazioni.

Capitolo/Articolo 40102/01 - Per opere di risanamento Utilizzo fondi 560/93

Si prevede che il flusso finanziario in entrata concernente i lavori di cui al presente Capitolo possa essere pari a € 8.110.700,00 di cui € 6.475.000,00 per corrispettivo lavori legge 560/93, (€ 647.500,00 per IVA sui lavori + € 178.200,00 per iva sulle spese generali) complessivamente € 825.700,00 per IVA, € 810.000,00 per spese generali.

Capitolo/Articolo 40201/01 - Lavori di nuova costruzione da Regione

(Bari – Carbonara)

Lavori di nuova Costruzione di n.3 fabbricati per n.42 alloggi [Bari – Carbonara]

€ 1.319.000,00 = € 700.000,00 per corrispettivo lavori + € 250.000,00 per spese generali + costi diversi connessi al cantiere € 200.000,00 + IVA € 169.000,00.

(N.C. - C.N.C.)

Si prevede che il flusso finanziario in entrata concernente i lavori di Nuova Costruzione possa essere pari a € 12.174.000,00 di cui

- € 6.800.000,00 per corrispettivo lavori
- € 700.000,00 per spese generali
- € 1.400.000,00 per acquisizione aree
- € 2.000.000,00 per urbanizzazioni allacci e compensi ex art. 18
- € 1.120.000,00 per IVA.
- € 154.000,00 per IVA sulle spese generali

(P.R.U. Nuove Costruzioni)

Si prevede che il flusso finanziario in entrata concernente i lavori di Nuova Costruzione relativi ai P.R.U. possa essere pari a € 3.047.400,00 di cui

€ 2.665.000,00 [€ 665.000,00 per Andria e € 2.000.000,00 per Bari San Girolamo] per corrispettivo lavori,

€ 95.000,00 [€ 95.000,00 per Andria e € 0,00 per Bari San Girolamo] per spese generali ed € 266.500,00 [€ 66.500,00 per Andria 200.000,00 per Bari San Girolamo] per IVA e € 20.900,00 per IVA sulle spese generali.

Complessivamente pari a:

a € 16.540.400,00 di cui € 10.165.000,00 per corrispettivo lavori, € 1.045.000,00 per spese generali, € 1.400.000,00 per acquisizione aree, € 2.000.000,00 per urbanizzazioni allacci e compensi ex art. 18 ed € 1.456.500,00 per IVA e € 229.500,00 per IVA sulle spese generali a cui vanno aggiunti i costi diversi connessi al cantiere € 200.000,00 + IVA sui costi diversi € 44.000,00.

Capitolo/Articolo 40301/01 - Lavori di nuova costruzione da Comune di Bari

Si prevedono finanziamenti dal Comune di Bari per i seguenti cantieri:

Bari Carbonara - n.3 fabbricati per n.42 alloggi € 372.400,00 suddivisi in lavori € 150.000,00 + spese generali € 125.000,00 + IVA € 52.400,00 + costi diversi connessi al cantiere € 45.000,00;

Bari San Pio ex Enzitetto - n.1 fabbricato per n.8 alloggi € 1.025.552,00 suddivisi in lavori € 620.000,00 + spese generali € 95.600,00 + IVA € 123.952,00 + costi diversi connessi al cantiere € 186.000,00;

Bari Stanic - n.36 alloggi € 1.147.900,00 suddivisi in lavori € 550.000,00 + spese generali € 280.000,00 + IVA € 152.900,00 + costi diversi connessi al cantiere € 165.000,00.

Pertanto il finanziamento complessivo dal Comune di Bari da prevedere sul capitolo in argomento risulta pari ad € 2.545.852,00 di cui € 1.320.000,00 per lavori, € 500.600,00 per spese generali, € 329.252,00 per iva e € 396.000,00 per costi diversi connessi ai cantieri.

Capitolo/Articolo 40301/02 - Lavori di recupero da Comune di Bari

Lavori di Recupero di fabbricati per [Bari – Japigia]

€ 2.980.000,00 = € 1.600.000,00 per corrispettivo lavori + € 520.000,00 per spese generali + costi diversi connessi al cantiere € 480.000,00 + IVA € 380.000,00.

Capitolo/Articolo 40201/02 - Lavori di recupero edilizio da Regione

Si prevede che il flusso finanziario in entrata concernente i lavori di Recupero possa essere pari a:

a) € 4.194.000,00 di cui € 2.870.000,00 per corrispettivo lavori, € 850.000,00 per spese generali ed € 474.000,00 per IVA (Recupero + PRU Recupero)-

b) € 745.400,00 di cui € 600.000,00 per corrispettivo lavori, € 70.000,00 per spese generali ed € 75.400,00 per IVA (PIRP)-

c) € 8.413.900,00 di cui € 6.795.000,00 per corrispettivo lavori, € 770.000,00 per spese generali ed € 848.900,00 per IVA (PIRP Comunali e Fondi di Coesione)

d) € 450.000,00 quale possibili costi direttamente imputabili ai cantieri oltre iva di € 99.000,00.

Complessivamente pari a € 13.902.300,00 di cui € 10.265.000,00 per corrispettivo lavori, € 1.620.000,00 per spese generali, per costi diretti diversi € 450.000,00 ed € 1.497.300,00 per IVA

Capitolo/Articolo 50101/02 - Per interventi di risanamento e ristrutturazione

€ 1.000.000,00

Capitolo/Articolo 50202/02 - Finanziamenti CER per lavori di recupero Comuni

Possono ipotizzarsi pagamenti per € 1.017.446,00 di cui € 1.000.000,00 per corrispettivo lavori, € 14.300,00 per spese generali ed € 3.146,00 per IVA

Capitolo/Articolo 50202/03 - Finanziamenti CER art. 18 legge 203/91 PR.SP.

Si prevedo un finanziamento da stanziare di cui all'art. 18 della legge 203/91 pari ad € 170.000,00, In virtù della Convenzione sottoscritta in data 21/12/2004 e successivo atto aggiuntivo del 26/1/2010 nell'esercizio 2016 il soggetto attuatore delle opere di edilizia sovvenzionata – Consorzio MERAL – dovrà realizzare n.32 alloggi che entreranno a far parte del patrimonio immobiliare gestito da questa Agenzia.

L'incremento patrimoniale che si prevede di contabilizzare nel 2016 è pari a € 2.319.465,54

SPESA

MANUTENZIONE ORDINARIA A CARICO DEL BILANCIO

Rispetto a quanto in premessa riportato questo capitolo è quello che rappresenterà i c.d. tagli lineari che daranno la possibilità a questo Ente da una parte di contabilizzare concreti risparmi di gestione ma dall'altra di autofinanziare una politica di investimenti da destinare al proprio patrimonio immobiliare attraverso la programmazione di tutta una serie di interventi di manutenzione straordinaria.

Capitolo/Articolo 10502/02 – Appalti per manutenzione stabili – Fondi IACP

Si prevede, per il servizio integrato di monitoraggio della manutenzione ordinaria degli stabili, in gestione in Bari e Provincia ed affidato a Entecna Soc. Cons. a R.L. € 1.750.000,00.

Capitolo/Articolo 10502/03 – Interventi alloggi requisiti (Murature)

Si prevede per i piccoli interventi su alloggi requisiti € 50.000,00 per la necessità di eventuali ripristini e/o adeguamenti impiantistici urgenti confermando la precedente previsione 2015 e destinando, le risorse necessarie agli interventi straordinari, alla spesa per investimenti.

Capitolo/Articolo 10502/04 – Rimborso quote manutenzione stabili (Automanutenzione)

La recente istituzione di tale articolo di Bilancio (inserito a partire dal Bilancio di Previsione 2013) ha registrato un notevole interesse da parte dell'utenza che se da una parte si è sentita coinvolta nella gestione del bene pubblico dall'altro ha consentito a questo Istituto di rientrare rispetto a posizioni di morosità; infatti per gli utenti che hanno richiesto il rimborso di interventi di piccola manutenzione ma che presentavano posizioni debitorie le somme anziché essere direttamente rimborsate sono state accreditate sulle posizioni contabili degli stessi.

Si prevede, quindi, di dare maggiore impulso a tale iniziativa richiedendo uno stanziamento pari a € 800.000,00.

Capitolo/Articolo 10502/07 – Spese impianti ed urgenze

Si prevede per gli interventi ordinari e di modesta entità su impianti € 100.000,00 decurtando decisamente la precedente previsione e destinando, le risorse necessarie agli interventi straordinari, alla spesa per investimenti.

Capitolo/Articolo 10502/10 – Esecuzione ordinanze e provvedimenti

Si prevede per tipologia di spesa € 400.000,00 per transazioni di contenziosi giudiziali e stragiudiziali attinenti i lavori di manutenzione su immobili in gestione in Bari e Provincia e principalmente in conseguenza di Ordinanze Sindacali, denunce di ASL, richieste di interventi da parte dei Vigili del Fuoco ecc. e destinando, le risorse necessarie agli interventi straordinari, alla spesa per investimenti.

Capitolo/Articolo 10504/02 – Direzione ed assistenza lavori

Si è ipotizzato di avvalersi della collaborazione di professionisti esterni per la Direzione dei Lavori di una parte degli interventi di Recupero Edilizio e di Nuova Costruzione da cantierizzare nel 2015 e di sostenere una collegata spesa di € 150.000,00.

Capitolo/Articolo 10504/01 (Progettazioni) / 04 (Consulenze tecniche) / 09 (Altre spese tecniche)

Ai fini della programmazione e progettazione dei lavori di

NC-CNC Stato Regione
NC Comune
PRU Nuova Costruzione
RE / PRU Recupero
Pirp – Pirp Comunali e Fondi di Coesione
Art. 18 legge 203/91
Legge 560/93
Ex D.L. N. 159

di nuovo avvio si sono ipotizzate le seguenti necessità di spese:

- € 150.000,00 per Progettazioni;
- € 12.600,00 per Consulenze Tecniche;
- € 80.000,00 per Altre Spese Tecniche.

Capitolo/Articolo 10504/03 - Commissioni e collaudi

Si è ipotizzato di avvalersi della collaborazione di professionisti esterni per il collaudo dei lavori di una parte degli interventi di Recupero Edilizio e di Nuova Costruzione da cantierizzare nel 2015 e di sostenere una collegata spesa di € 150.000,00.

Capitolo/Articolo 20103/01 - Acquisizione area (CER: NC-CNC Regione + PRU Nuova Costruzione + NC Comune)

Per i cantieri di NC-CNC + PRU Nuova Costruzione da avviarsi in Bari e Provincia e per far fronte alle transazioni con Ditte proprietarie può prevedersi una necessità di spesa per “aree” pari ad € 1.400.000,00.

Capitolo/Articolo 20103/02 - Corrispettivo di appalto (CER: NC-CNC Regione + PRU Nuova Costruzione + NC Comune)

Dalle indicazioni prima fornite relativamente al Capitolo 40201/01 si ha che i corrispettivi di appalto per le NC-CNC sono stati stimati in (€ 6.800.000,00 quali corrispettivi lavori + € 700.000,00 quali spese generali) = € 7.500.000,00.

per i lavori di Nuova Costruzione relativi ai P.R.U. sono stati stimati in € 2.665.000,00 [€ 665.000,00 per Andria - € 2.000.000,00 per Bari San Girolamo] quali corrispettivi lavori + € 95.000,00 [€ 95.000,00 per Andria - € 0,00 per Bari San Girolamo] per spese generali = € 2.760.000,00.

Complessivamente (€ 9.465.000,00 quali corrispettivi lavori + € 795.000,00 quali spese generali) = € 10.260.000,00.

Vanno aggiunti i corrispettivi di appalto pari a € 700.000,00 per i lavori di Nuova Costruzione da Regione [Bari – Carbonara] e le spese generali) € 250.000,00.

Complessivamente = € 11.210.000,00

Vanno ulteriormente sommati i lavori e le spese generali dettagliatamente richiamate al cap. 40301/1 complessivamente pari a € 1.320.000,00 per lavori e € 500.600,00 per spese generali.

Complessivamente = € 13.030.600,00

Capitolo/Articolo 20103/03 - Costi diretti diversi (CER: NC-CNC Regione + PRU Nuova Costruzione + NC Comune)

Per urbanizzazioni, allacci e compensi al personale dipendente per incarichi ex art.18 concernenti i lavori di NC-CNC – PRU Nuove Costruzioni + Comune di Bari) può prevedersi una spesa pari ad € 2.596.000,00.

Capitolo/Articolo 20104/02 - Corrispettivo di appalto (CER: RE+PRU Recupero/PC-P-RP-PC)

Dalle indicazioni prima fornite relativamente al Capitolo 40201/02 si ha che i corrispettivi di appalto per R E sono stati stimati in:

- a) (€ 2.870.000,00 quali corrispettivi lavori + € 850.000,00 quali spese generali) = € 3.720.000,00 (Recupero + PRU recupero)-
- b) (€ 600.000,00 quali corrispettivi lavori + € 70.000,00 per spese generali) = € 670.000,00 (PIRP)-
- c) (€ 6.795.000,00 quali corrispettivi lavori + € 770.000,00 quali spese generali) = € 7.565.000,00 (PIRP Comunali e Fondi di Coesione)

Complessivamente (€ 10.265.000,00 quali corrispettivi lavori + € 1.690.000,00 quali spese generali) = € 11.955.000,00.

Vanno aggiunti i lavori di Recupero di fabbricati per [Bari – Japigia]

€ 2.120.000,00 = € 1.600.000,00 per corrispettivo lavori + € 520.000,00 per spese generali

Complessivamente (€ 11.865.000,00 quali corrispettivi lavori + € 2.210.000,00 quali spese generali) = € 14.075.000,00.

Capitolo/Articolo 20104/03 - Costi diretti diversi

Si possono ipotizzare spese direttamente imputabili all'andamento dei cantieri di RE comprensivi dei compensi al personale dipendente per incarichi ex art.18 € 930.000,00

Capitolo/Articolo 20106/01 - Corrispettivo di appalto - Utilizzo fondi ex lege 560/93

A titolo di corrispettivo di appalto per i fondi di cui alla legge 560/93 possono prevedersi uscite per complessivi € 7.285.000,00 di cui € 6.475.000,00 per lavori e € 810.000,00 per spese generali.

Capitolo/Articolo 20108/02 - Corrispettivo di appalto

€ 1.000.000,00

Capitolo/Articolo 20110/01 - Corrispettivo di appalto – Reinvestimenti Immobiliari

Come riportato nella parte introduttiva si prevede di stanziare in tale capitolo di spesa tutti i risparmi indicati sulla spesa corrente per realizzare una forma di autofinanziamento, all'interno del Bilancio, destinandoli al reinvestimento immobiliare sul patrimonio gestito programmando una serie di interventi di manutenzione straordinaria degli stabili attraverso la predisposizione di idonei QTE che comprendano importo dei lavori, iva, spese diverse, spese per i nuclei interni. Si prevede un importo di € 2.000.000,00.

Capitolo/Articolo 20110/02 - Costi diretti diversi – Reinvestimenti Immobiliari

Si prevede di stanziare € 200.000,00 sul presente articolo quali costi direttamente imputabili agli interventi di cui su riportato comprensivi dei compensi al personale dipendente ex art.18.

Capitolo/Articolo 20110/04 - Impianti

Come riportato nella parte introduttiva si prevede di stanziare in tale capitolo di spesa tutti i risparmi indicati sulla spesa corrente per realizzare una forma di autofinanziamento, all'interno del Bilancio, destinandoli al reinvestimento immobiliare sul patrimonio gestito programmando una serie di interventi di manutenzione straordinaria degli ascensori. Si prevede un importo di € 700.000,00.

Capitolo/Articolo 20112/02 - Corrispettivo di appalto – Sede

Per la necessità di effettuare lavori essenzialmente connessi alla previsione di spostamento di personale, all' adeguamento degli impianti alle normative vigenti e necessari per la salvaguardia dell' incolumità pubblica e privata e dell' igiene pubblica e privata si è ipotizzata una necessità di spesa pari ad € 200.000,00 a titolo di corrispettivi di appalto della Sede di questo Ente.

Capitolo/Articolo 30202/02 - Finanziamenti CER per i lavori di Recupero Comuni

Trattasi di partita bilanciante di quella di cui al Capitolo 50202/02.

Capitolo/Articolo 30202/03 - Finanziamenti CER art. 18 legge 203/91 Pr.Sp.

Si richiama quanto riportato per il capitolo di entrata 50202/03.

Capitolo/Articolo 30304/02 - IVA NC

Le necessità di IVA, ammontano complessivamente a € 2.059.652,00:

per opere di Nuove Costruzioni

(1.561.400,00 iva + iva su spese generali)

(169.000,00 Iva su lavori + iva su spese generali e iva su costi diretti pari a 200.000,00 per Bari Carbonara Regione)

(329.000,00 Iva su lavori + iva su spese generali e iva su costi diretti per Bari Stanic Bari Enzitetto e Bari Carbonara - Comune)

€ 0,00 Art. 18

Capitolo/Articolo 30304/03 - IVA fondi ex lege 560/93

Le necessità di IVA sui lavori, con calcolo condotto sulle voci dei lavori di cui alle presenti schede di bilancio ammontano ad € 647.500,00.

Le necessità di IVA sulle spese generali, con calcolo condotto sulle voci dei lavori di cui alle presenti schede di bilancio ammontano ad € 178.200,00.

Le necessità di IVA, complessivamente ammontano ad (€ 647.500,00 + € 178.200,00) = € 825.700,00).

Capitolo/Articolo 30304/04 - IVA RE

Le necessità di IVA, ammontano a

€ 1.877.300,00 per opere di Recupero + Pirp + Pirp Comunali e Fondi di Coesione + costi diretti + PRU Japigia Regione + PRU Japigia Comune.

• IL PERSONALE E LA STRUTTURA

A seguito della riforma dell'ex I.A.C.P. di Bari in Arca Puglia Centrale (L.R. n.22/2014) questa Agenzia rientra a pieno titolo fra gli Enti strumentali della Regione Puglia dovendo, quindi, rispettare tutti gli atti di indirizzo che la Regione stessa va ad emanare. Nello specifico, in materia di Spesa del Personale, con deliberazione di Giunta Regionale n.1036 del 19/5/2015 la Regione Puglia ha approvato le direttive in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa del personale delle proprie Agenzie Regionali ed Enti Strumentali. Tali direttive hanno validità a partire dall'esercizio 2015 e comunque sino all'emanazione di un nuovo atto di indirizzo.

Al titolo III di tali direttive vengono riportate le disposizioni per gli Enti Strumentali ed Agenzie Regionali fra le quali è ricompresa questa Agenzia (Art. 10 – Finalità e campo di applicazione). Nel rispetto delle norme vigenti in materia di riduzione complessiva delle spese di personale, tali direttive (Art. 11 – Disposizioni per il contenimento delle spese di personale ed in materia di esercizio delle facoltà assunzionali) dispongono che, per gli enti in questione, trovino applicazione le disposizioni con i vincoli validi per la regione stessa (art.1 comma 557 e ss. della legge 296/2006); in particolare gli Enti Strumentali sono tenuti a rispettare il limite previsto dall'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5-bis del Dl 90/2014. A questo proposito il contenimento delle spese di personale è riferito al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della relativa disposizione; il limite quindi è riferito al valore medio della spesa di personale inerente il triennio

2011/2013 per le somme impegnate a consuntivo. Il comma 5 del citato Art. 11 di tali direttive comporta, in capo agli Enti ed Agenzie Regionali, la facoltà di assumere personale a tempo indeterminato nei limiti di una programmazione triennale dei fabbisogni e nel rispetto dei vincoli stessi. Nella tabella che segue si riportano le previsioni di stanziamento per il 2016:

Cap./Art.	SPESEA DEL PERSONALE	Previsione 2016
10201/1	RETRIBUZIONI ED INDENNITA' AL PERSONALE	€ 2.832.000,00
10201/2	LAVORO STRAORDINARIO	€ 13.283,00
10201/3	MISSIONI E TRASFERTE	€ 43.087,00
10201/4	CONTRIBUTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI	€ 1.210.000,00
10201/5	ADEGUAMENTO RETRIBUZIONI	€ 10.000,00
10201/6	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	€ 36.519,00
10201/7	SPESE PER UNITA' DA ASSUMERE	€ -
10201/8	FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 11.481,00
10201/9	PROCEDIMENTI LEGALI	€ 40.000,00
10201/10	FONDO DI PRODUTTIVITA'	€ 1.180.000,00
10201/11	INDENNITA' COMPARTO DIRIGENZA	€ 330.000,00
10201/12	BUONI PASTO	€ 37.800,00
10201/13	COMPENSI UFF.AVV. DERIV.DA SPESE CARICO CONTROP.	€ 60.000,00
10201/14	COMPENSI UFF.AVV. DERIV.DA SPESE COMPENSATE	€ 50.000,00
10201/15	SPESE PER COMANDI	€ 88.000,00
10201/19	ALTRI ONERI	€ 11.500,00
	Totale	€ 5.953.670,00

Nella tabella che segue si riportano le somme stanziare per il 2016 detratte le somme escluse dai vincoli:

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557, L. N. 296/2006

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	Impegni Consumativo 2011	Impegni Consumativo 2012	Impegni Consumativo 2013	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (Cap. 10201 Artt. 1- 2 - 5 -10 - 11- 14 - 15)	€ 4.503.283,00	€ 4.432.298,58	€ 4.380.584,72	€ 4.422.501,34	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzioni del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente					VOCE NON PRESENTE
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile					VOCE NON PRESENTE
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrispondenti ai lavoratori socialmente utili					VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto					VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs. N. 267/2000					VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, comma 1D.lgs n. 267/2000					VOCE NON PRESENTE
Spese per personale con contratti di formazione lavoro					VOCE NON PRESENTE
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (Cap. 10201 Art. 4)	€ 12.10.000,00	€ 1.153.414,62	€ 1.159.908,27	€ 1.186.616,64	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia provinciale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziati con proventi da sanzioni del codice della strada					VOCE NON PRESENTE
IRAP					VOCE NON PRESENTE
STIME IMPEGNI DA ASSUMERE					VOCE NON PRESENTE
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (Cap. 10201 Art. 12)	€ 37.800,00	€ 35.760,00	€ 26.520,00	€ 32.048,35	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando					VOCE NON PRESENTE
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201 Artt. 3 - 6 - 8)	€ 91087,00	€ 128.734,20	€ 104.846,56	€ 91587,36	
TOTALE A	€ 5.442.170,00	€ 5.750.207,10	€ 5.671.859,55	€ 5.732.753,69	

COMPONENTI DA SOTTRARRE					
TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2011	2012	2013	VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale Totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati					VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno					VOCE NON PRESENTE
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201Artt. 3 - 6 - 8)	€ 91087,00	€ 128.734,20	€ 104.846,56	€ 91587,36	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate					VOCE NON PRESENTE
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (Cap. 10201Art. 5)	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette (Tab. Uff. Personale)	€ 236.260,20	€ 236.260,20	€ 236.260,20	€ 236.260,20	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Cap. 10201Art. 15)	€ 88.000,00				
Incentivi per la progettazione+Avvocatura (Cap. 10201Art. 14)	€ 50.000,00				
Diritti di rogito					VOCE NON PRESENTE
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)					VOCE NON PRESENTE
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 co. 120 della legge n.244/2007					VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 2012)					VOCE NON PRESENTE
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)					VOCE NON PRESENTE
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c.8 e 9 del d.l. n. 95/12					VOCE NON PRESENTE
TOTALE B	€ 475.347,20	€ 364.994,40	€ 341.106,76	€ 327.847,56	
TOTALE SPESE PERSONALE (A)	€ 5.842.170,00	€ 5.750.207,40	€ 5.671.859,55	€ 5.732.753,69	
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	€ 475.347,20	€ 364.994,40	€ 341.106,76	€ 327.847,56	
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B)	€ 5.366.822,80	€ 5.385.213,00	€ 5.330.752,79	€ 5.404.906,13	
			€ 5.373.623,97	Media triennale	
Somma disponibile			€ 6.301,17		

Considerando i vigenti termini di pagamento del TFR, nel corso dello stesso anno si dovranno liquidare TFR per cessazione del rapporto di lavoro, oltre all'aumento della platea di dipendenti che giungono al periodo minimo di servizio per aver diritto ad anticipazioni, considerando che si è verificato un incremento di prestiti INPDAP e prestiti personali con cessione del quinto, dimostrando una fase in cui vi è richiesta di liquidità da parte dei lavoratori, è preventivabile che la somma prevista in bilancio nel 2010, che ha dovuto far fronte a poche ma corpose liquidazioni di TFR e mensilità di mancato preavviso, possa essere solo prudenzialmente corretta in € 380.000,00.

PARTITE DI GIRO

CAPITOLO 64010101 ART. 1 "RITENUTE AI DIPENDENTI"	€ 1.400.000,00
CAPITOLO 64010202 ART. 1 "RITENUTE PREV. E ASSIC." PERS.	€ 600.000,00
ART. 2 "ALTRE RITENUTE E DELEGHE"	€ 500.000,00

Inoltre, per la gestione dei sistemi informativi in uso all'ufficio personale, è necessario integrare la previsione del cap. 6.1.4.2.5 con € 20.000,00=

• **LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI**

Si prevede di proseguire le attività legate all'alienazione del patrimonio nel rispetto delle diverse normative vigenti; ovviamente, per le normative più datate (D.P.R. 2 , L. 513/77 ecc.), le alienazioni si trovano nella fase residuale, mentre, per l'attuazione del piano di vendita ex L. 560/93 si prevede di conseguire proventi in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Resta confermato che i proventi Legge 560/93, dell'esercizio 2016, (cessione per contanti, acconto 30%, diritti di prelazione, rate da piani di ammortamento, recupero per lavori effettuati con fondi regionali) devono essere versati entro il 30 giugno 2017 sul c/c di contabilità speciale acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato dove resterà depositato fino al materiale utilizzo.

Detti ricavi, vincolati alla realizzazione di programmi di ERP, non potranno essere utilizzati se non a seguito di specifica autorizzazione regionale.

Durante l'esercizio è prevista la contabilizzazione, dei prezzi e delle rate che saranno riscosse da questo Ente durante l'esercizio finanziario, relativi agli alloggi in cessione o ceduti, di proprietà dell'Istituto, dello Stato, della ex Gescal e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita, per un importo presunto contabilizzato in misura bilanciante per € 5.450.000,00 (Cap. 5/30403 e 6/30303).

• **SITUAZIONE DEBITORIA PER MUTUI ED ESPOSIZIONE BANCARIA**

Per l'esercizio 2016 si evidenzia che il debito su tutti i piani di ammortamento mutui contratti con la C.D.P. S.p.A. e non ancora estinti risulta complessivamente pari ad € 192.000,00 (Cap. 6/10602/1 per € 51.000,00 più Cap. 6/30101/1 per € 141.000,00) con un andamento sempre in decremento rispetto agli esercizi precedenti. La previsione risulta ovviamente bilanciante nei capitoli di entrata (Cap. 5/10101/1 € 50.000,00 + Cap. 5/20302/1 € 1.000,00 + Cap. 5/20402/1 € 6.000,00 + Cap. 5/40103/1 € 135.000,00).

Come per il passato anche per l'esercizio 2016 lo stanziamento che rappresenta l'esposizione bancaria massima consentita è pari al 10% del totale delle entrate previste in bilancio, al netto delle partite di giro.

Si precisa che in virtù di quanto sopra lo stanziamento bilanciante (Capp. 5/50201 e 6/30201) è pari ad Euro 9.300.000,00, ma l'attenzione posta da questa Amministrazione alla tematica del risanamento finanziario evidenzia, sin dal 2011, un saldo di cassa positivo. Le previsioni degli andamenti dei risultati finanziari del 2016 risulteranno influenzate dalle decisioni che saranno adottate, a livello nazionale, in materia di imposizione fiscale sugli immobili di ERP. Tali considerazioni mettono a rischio tale opera di risanamento finanziario in atto sin dall'esercizio 2005 che ha visto una costante riduzione dell'indebitamento bancario sino all'azzeramento conseguito già nel 2011 e confermato negli esercizi successivi.

Risulta evidente, laddove fosse possibile, che è intenzione di questa Amministrazione migliorare i risultati sin qui ottenuti con il preciso scopo di destinare, in fase di assestamento, la parte di avanzo di amministrazione riferita alle disponibilità liquide, a spese di investimento.

La previsione per interessi bancari passivi (€ 30.000,00 Cap. 6/10601) risente dell'assoluta incertezza degli andamenti finanziari atteso quanto sopra riportato; strettamente connessa risulta la previsione degli interessi attivi bancari ragion per cui il suo ammontare risulta invariato rispetto al precedente esercizio finanziario (Cap. 5/20205 art. 1 € 40.000,00).

• **SPESA CORRENTE**

In via preliminare va precisato che, nell'ottica di predisporre questo Bilancio di Previsione alle necessità imposte dalle normative vigenti in tema di armonizzazione dei sistemi contabili, sono stati istituiti, in diversi capitoli di Bilancio, nuovi articoli al fine di rendere più analitica la lettura gestionale del Bilancio

stesso. Le voci di spesa che nel 2016 graveranno su questo Ente sono le seguenti: le spese per Amministratori e Sindaci € 176.500,00, le spese del personale dipendente per € 5.953.670,00, le spese per il funzionamento degli uffici € 592.280,00, le spese diverse di amministrazione € 239.000,00, le spese per pubblicità a mezzo stampa € 40.000,00, le spese di amministrazione degli stabili € 1.218.500,00, le spese di manutenzione degli stabili € 3.150.000,00, le spese per servizi a rimborso € 518.000,00, le spese per interventi edilizi € 1.082.600,00, le spese per interessi su debiti verso banche € 30.000,00, le spese per interessi su mutui € 51.000,00, le spese per interessi ed oneri finanziari diversi € 180.000,00, le spese per imposte e tasse per € 8.631.234,00, le spese non altrove classificabili (definizione contenziosi) € 600.000,00 ed infine il fondo di riserva per spese impreviste € 550.000,00.

Il totale della spesa corrente prevista per il 2016 ammonta a € 23.012.784,00, in incremento, rispetto al 2015, di circa Euro 3,2 milioni; l'incremento è esclusivamente dovuto a quanto già richiamato in precedenza relativamente ai circa Euro 3,6 milioni relativa ad ICI anni pregressi collegati alla previsione di entrata di pari importo vincolata a tale spesa. Di fatto, per le attività gestionali di competenza, si può rilevare un risparmio effettivo di spesa corrente di circa Euro 320.000,00 rispetto al precedente esercizio.

Al riguardo va precisato che, oltre al rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, nell'esercizio 2016 si proseguirà sul percorso intrapreso dai centri di responsabilità di operare una sensibile riduzione delle spese di manutenzione che, ancorché straordinarie, gravavano sulla spesa corrente anziché trovare più idonea imputazione nelle spese per investimenti che vedranno negli incrementi patrimoniali consequenziali i risultati di tale operazione.

Per l'anno 2016, si prosegue a fornire copertura finanziaria alle svariate Imposte locali e nazionali (IRES-IRAP-IMU-TASI-TARI) anche se, oggettivamente, la Legge di Stabilità in corso di approvazione, potrebbe modificare ulteriormente le norme relative alla pressione fiscale già di per sé assai gravosa. Si richiama quanto relazionato nella parte dell'Entrata Corrente per ciò che riguarda lo stanziamento di Euro 3.571.734,00 (Cap.5.20301 art.19) relativo a somme che dovrebbe versare il Comune di Bari a seguito sentenza Corte di Appello di Bari n.1118/2012. Tale Entrata è da ritenersi vincolata al pagamento di cartelle per ICI anni pregressi ragion per cui è stato stanziato il medesimo importo nell'ambito della Spesa Corrente (6.10701 at.8).

Di assoluta rilevanza è, in termini di contenimento della spesa, sia l'attività di manutenzione ordinaria che con l'appalto del servizio sul patrimonio immobiliare ha consentito, già nei due esercizi precedenti, un notevole risparmio, che sarà confermato nell'anno in questione, sia i risparmi che si prevede di contabilizzare su questa tipologia di spesa in virtù della decisione, già richiamata, di trasferire sulla spesa per investimenti circa 5 milioni di Euro.

Si precisa che le previsioni sono state stimate/elaborate sulla base delle leggi in vigore e dei contratti stipulati o in fase di definizione nonché sulla base dei dati storici degli ultimi esercizi. Le previsioni di cassa sono state elaborate in modo da poter supportare i pagamenti di competenza dell'esercizio nonché i pagamenti in conto residui consolidati sui relativi capitoli.

• **RISPETTO VINCOLI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA CORRENTE**

In materia di contenimento della spesa pubblica la Legge di Stabilità 2016 sta vivendo il suo iter Parlamentare di approvazione ma il quadro normativo di riferimento è comunque vasto ed articolato ed è rappresentato dalla Legge di Stabilità 2015, dal Decreto Legge n.78 del 31 maggio 2010 coordinato con la Legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010, dal D.L. n.98 del 6 luglio 2011 convertito il Legge n.111 del 15 luglio 2011, dal D.L. n.138 del 13 agosto 2011 convertito in Legge n.148 del 14 settembre 2011 dal D.L. 95 del 06 luglio 2012 coordinato con la Legge di conversione 7 agosto 2012 n.135 nonché dall'art. 1 comma 2 del Dlgs 30/03/2001 n. 165, dal Decreto Legge 66/2014; inoltre si richiamano le disposizioni della L.R. 1 del 4 gennaio 2011. Pertanto nella tabella che segue si riportano le singole voci:

CAP.	DESCRIZIONE	Riferimenti	PARAMETRO	LIMITE	PREVISIONE 2016	Differenza +	Differenza -
10101 1	Spese per gli organi dell'Ente	Art. 8 comma 1 L.R. 1/2011 - Legge 192/2014	- 10%impegnato 2010	€ 167.369,85	€ 176.500,00	€ 9.130,15	€ -
10301 4	Consulenze tecniche	Art. 6 comma 7 L.122 30/07/2010 - Art. 9 comma 1 L.R. 1/2011 - D.L. 10/1/2013 art.1 co.5 - Delibera Giunta Regionale 1036/2015	75%limite di spesa anno 2014	€ 12.600,00	€ 12.600,00	€ -	€ -
10201 3	Missioni e trasferte	Art. 6 comma 12 L.122 30/07/2010 - Art. 11 comma 1 L.R. 1/2011	50%impegnato anno 2009	€ 43.087,00	€ 43.087,00	€ -	€ -
10201 4	Formazione professionale	Art. 6 comma 13 L.122 30/07/2010 - Art. 12 comma 1 L.R. 1/2011	50%impegnato anno 2009	€ 11.481,00	€ 11.481,00	€ -	€ -
10102 7	Spese pubblic. ente	Art.27 - D.L. 25/06/08 n. 112 convertito dalla L.06/08/08 n. 133	50%impegnato anno 2007	€ 31.335,50	€ 27.000,00	€ -	€ 4.335,50
10201 0	Prestaz. di lavoro	Delibera Giunta Regionale 1036/2015	Art. 1 comma 557- quater Legge 296/2006	€ 5.373.623,97	€ 5.366.822,80	€ -	€ 6.801,17
10102 2	Postali	Art. 8 co. 1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	50%impegnato 2011	€ 92.950,00	€ 61.000,00	€ -	€ 31.950,00
10102 10	Telefonia fissa	Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	Stanziamto inferiore all'impegnato 2012	€ 12.986,45	€ 12.500,00	€ -	€ 486,45
10102 11	Telefonia mobile	Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	Stanziamto inferiore all'impegnato 2012	€ 3.000,00	€ 700,00	€ -	€ 2.300,00
10102 6 10103 2	Autovetture	Legge 228/2012 art.1 co.143	50%impegnato 2011	€ 12.036,93	€ 7.414,66	€ -	€ 4.622,27
10103 1	Spese Rappres.	D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012	20%impegnato 2009	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -
TOTALE				€ 5.760.170,70	€ 5.724.135,46	€ 9.130,15	€ 50.465,39
RESERVIORESISA							€ 41.335,24

La Corte costituzionale nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, "lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa". Il principio affermato dalla Corte infatti, è che le norme che impongono limiti puntuali alle spese obbligano gli enti locali "al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente." Pertanto, fermo restando gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa, i limiti possono essere rimodulati nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti.

Nell'ottica del contenimento delle spese per consumi intermedi questa Agenzia, con riferimento all'ampia normativa vigente riguardante le pubbliche amministrazioni, procede agli acquisti di beni e servizi utilizzando i parametri di prezzo - qualità fissati dalle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A., mentre per quanto riguarda gli acquisti riferiti al mercato elettronico si ricorre alle procedure del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA); comunque nell'ambito della categoria 4^a di spesa si può apprezzare un ulteriore contenimento della spesa pari a circa Euro 125.000,00 rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che, ai sensi dell'Art. 15 comma 1 del Dl. 66/2014 convertito in Legge 89/2014, con decorrenza 01/05/2014, i limiti di spesa per autovetture, non si applicano nell'ambito dell'espletamento di servizi istituzionali-sociali. L'autovettura di rappresentanza, invece, è stata

acquisita, attraverso Consip SpA, con procedure definitivamente concluse a marzo 2012 ed il cui contratto non è revocabile secondo quanto previsto dalla Legge 243/2012 art.1 comma 140 che prevedeva, invece, la revoca di quelli stipulati con decorrenza 9 ottobre 2012.

La tabella su riportata, riferita ai vincoli dettati dalle norme, determina un risparmio "imposto" di circa Euro 41.000,00. Questa amministrazione ha fatto del risanamento finanziario un obiettivo primario, intende proseguire nel contenimento della spesa corrente al di là del rigore imposto dalle normative vigenti.

- **PARTITE DI GIRO**

Le entrate e le spese previste - titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa - non modificano né mutano la consistenza finanziaria del Bilancio dell'Istituto; riguardano riscossioni e pagamenti per conto terzi, depositi e rimborsi di terzi per i quali l'Ente svolge un servizio di cassa.

Le entrate e le spese previste ammontano complessivamente a € 10.495.000,00; in tale sezione del bilancio potrebbero trovare contabilizzazione anche le movimentazioni legate alla sottoscrizione dei protocolli d'intesa intervenuti tra questa Agenzia e alcuni comuni della Provincia in materia di gestione degli alloggi comunali che potrebbe rendere necessario sostenere spese per conto dei comuni che saranno successivamente richieste a rimborso.

- **IL QUADRO RIASSUNTIVO (Allegato B)**

Il documento redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D.M. 3440 del 10/10/1986 ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 co. 1 dello stesso, prevede entrate e spese che si attestano sull'importo bilanciante pari a € 104.211.387,00; lo stesso espone, in Entrata, l'Avanzo presunto di amministrazione così come quantificato nel successivo allegato C per l'importo di € 54.284.928,00 ed il relativo utilizzo, nella parte relativa alla Spesa, per il medesimo importo a condizione che lo stesso venga realizzato a Consuntivo 2015.

- **LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Allegato C)**

La tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015, redatta ai sensi dell'art.8 del D.M. 3440 del 10/10/1986, evidenzia il fondo di cassa, i residui attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, nonché l'avanzo di amministrazione consolidato al 31 dicembre 2014. Espone le variazioni dei residui attivi e passivi già verificatesi sino alla data di redazione del bilancio di verifica redatto al 30/09/15 e quelle presunte e stimate riferite al restante periodo dell'esercizio 2015. Indica le entrate accertate e le spese impegnate sino alla data di redazione del Bilancio di verifica (30/09/2015) nonché quelle presunte attinenti il restante periodo dell'esercizio in corso; evidenzia inoltre l'incremento presunto del Fondo di cassa al 31/12/2015.

In conclusione, evidenzia l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015, pari ad € 54.284.928,00, che costituisce la prima posta dell'entrata del bilancio di previsione 2016.

- **IL PREVENTIVO ECONOMICO (Allegato D)**

Il documento, redatto ai sensi dell'art.9 del D.M. 3440 del 10/10/1986 ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 co. 1 dello stesso, prevede entrate e spese che si attestano sull'importo bilanciante pari a € 31.502.689,00. Il preventivo economico è costituito da una prima parte, che contiene entrate e spese finanziarie correnti e che presenta un avanzo presunto di € 7.889.905,00, e da una seconda parte che contiene componenti che non danno luogo a movimenti finanziari e che presenta un disavanzo presunto di € 7.889.905,00.

VISTA la Relazione del Commissario Straordinario per la individuazione degli obiettivi e dei programmi che, allegata al presente deliberato, ne forma parte integrante (All.to n.1);

CONSIDERATO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.406 del 28/12/2015 la cui relazione, allegata al presente deliberato, ne forma parte integrante (All.to n.2);

VISTO il programma triennale dei lavori dell'Istituto, allegato, che ne costituisce parte integrante (All.to n.3);

Tutto ciò premesso, si propone, pertanto, il seguente deliberato:

1. Di approvare il Bilancio di previsione 2016 che si allega e si riassume nei seguenti dati principali:

VOCI	€	ENTRATE	SPESE	AV/DISAV
PARTE CORRENTE TIT. I e II	€	30.902.689,00	-	
PARTE CORRENTE TIT. I	€	-	23.012.784,00	7.889.905,00
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. III	€	6.752.000,00	-	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. IV	€	44.214.252,00	-	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. V	€	11.847.446,00	-	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. II	€	-	47.556.600,00	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. III	€	-	23.147.003,00	- 7.889.905,00
PARTITE DI GIRO TIT. VI	€	10.495.000,00	-	
PARTITE DI GIRO TIT. IV	€	-	10.495.000,00	-
TOT. COMPETENZA	€	104.211.387,00	104.211.387,00	-
RESIDUI PRESUNTI	€	88.422.253,00	38.245.848,00	50.176.405,00
PREVISIONI DI CASSA	€	142.457.235,00	142.457.235,00	-

nonché nei dati evidenziati dal relativo elaborato che, firmato digitalmente dal Commissario Straordinario e dal Direttore Generale, in uno alla relazione tecnica, alla relazione del Commissario Straordinario (All.to n. 1), alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All.to n. 2) ed al Programma Triennale di Lavori Pubblici (All.to n. 3) formano parte integrante del presente deliberato ed è conservato insieme alla raccolta dei registri delle ordinanze del Commissario;

2. di convenire che gli Uffici competenti assumano, in apertura di esercizio, con apposita determinazione dirigenziale, gli impegni relativi alle spese basate su rapporti preesistenti con creditori già determinati e soggette a maturazione nel 2016, con l'obbligo di rispettare i limiti imposti dagli stanziamenti dei capitoli in termini di competenza e di cassa;
3. di procedere alla eventuale destinazione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2015, di € 54.284.928,00 (di cui € 50.176.405,00 quale differenza fra i residui attivi e passivi presunti ed € 4.108.523,00 quale giacenza di cassa presunta al 31/12/2015), ai sensi dell'art. 8 del D.M. 3440 del 10.10.86, a dimostrazione dell'effettiva disponibilità ed a misura che lo stesso venga realizzato a Consuntivo 2015;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva considerato che i termini previsti dal Regolamento del citato D.M. 3440 del 10/10/86 per l'approvazione del Bilancio di Previsione sono trascorsi.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Bari, li 29/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr.ssa Anna Carmela PICOCO

(FIRMA DIGITALE)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Bari, li 29/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Corrado PISANI

(FIRMA DIGITALE)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Bari, li 29/12/2015

IL DIRETTORE GENERALE

Sabino LUPELLI

(FIRMA DIGITALE)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Bari, li 29/12/2015

Dirigente del Settore Amministrativo

Dr.ssa Anna Carmela PICOCO

(FIRMA DIGITALE)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'

Bari, li 29/12/2015

IL DIRETTORE GENERALE

Sabino LUPELLI

(FIRMA DIGITALE)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

VISTO l'art.31 della Legge Regionale n.28 del 22/12/2000;

RITENUTA condivisibile la proposta di immediata esecutività;

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di previsione 2016 che si allega e si riassume nei seguenti dati principali:

VOCI	€	ENTRATE	SPESE	AV/DISAV
PARTE CORRENTE TIT. I e II	€	30.902.689,00	-	
PARTE CORRENTE TIT. I	€	-	23.012.784,00	7.889.905,00
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. III	€	6.752.000,00	-	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. IV	€	44.214.252,00	-	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. V	€	11.847.446,00	-	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. II	€	-	47.556.600,00	
MOVIMENTO DI CAPITALI TIT. III	€	-	23.147.003,00	- 7.889.905,00
PARTITE DI GIRO TIT. VI	€	10.495.000,00	-	
PARTITE DI GIRO TIT. IV	€	-	10.495.000,00	-
TOT. COMPETENZA	€	104.211.387,00	104.211.387,00	-
RESIDUI PRESUNTI	€	88.422.253,00	38.245.848,00	50.176.405,00
PREVISIONI DI CASSA	€	142.457.235,00	142.457.235,00	-

nonché nei dati evidenziati dal relativo elaborato che, firmato digitalmente dal Commissario Straordinario e dal Direttore Generale, in uno alla relazione tecnica, alla relazione del Commissario Straordinario (All.to n. 1), alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All.to n. 2) ed al Programma Triennale di Lavori Pubblici (All.to n. 3) formano parte integrante del presente deliberato ed è conservato insieme alla raccolta dei registri delle ordinanze del Commissario;

2. di convenire che gli Uffici competenti assumano, in apertura di esercizio, con apposita determinazione dirigenziale, gli impegni relativi alle spese basate su rapporti preesistenti con creditori già determinati e soggette a maturazione nel 2016, con l'obbligo di rispettare i limiti imposti dagli stanziamenti dei capitoli in termini di competenza e di cassa;
3. di procedere alla eventuale destinazione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2015, di € 54.284.928,00 (di cui € 50.176.405,00 quale differenza fra i residui attivi e passivi presunti ed € 4.108.523,00 quale giacenza di cassa presunta al 31/12/2015), ai sensi dell'art. 8 del D.M. 3440 del 10.10.86, a dimostrazione dell'effettiva disponibilità ed a misura che lo stesso venga realizzato a Consuntivo 2015;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva considerato che i termini previsti dal Regolamento del citato D.M. 3440 del 10/10/86 per l'approvazione del Bilancio di Previsione sono trascorsi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Sabino LUPELLI

(FIRMA DIGITALE)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale.